

# **COMUNE DI ALTAVILLA IRPINA**

## **Provincia di Avellino**

**Ordinanza N° 48 /2010**

*del 16 luglio 2010*

**All'ASL AV/2**  
Responsabile Lotta al Randagismo  
Dipartimento di PREVENZIONE  
**Servizio VETERINARIO**  
Via Circumvallazione  
**83100 Avellino**

**A S.E. il Signor PREFETTO**  
**83100 Avellino**

**Al Comando di P.M. SEDE**

**Al Comando Stazione CARABINIERI**  
**Piazza Santa Barbara**  
**83011 Altavilla Irpina**

**Oggetto: RANDAGISMO** – Abbattimento di cani randagi pericolosi sul proprio territorio.

### **IL SINDACO**

Nella sua qualità di Autorità comunale Sanitaria e di Pubblica Sicurezza

#### **PREMESSO:**

- 
- che il territorio di questo Comune è interessato da lungo tempo al fenomeno dell'emergenza randagismo, che ha assunto nell'abitato e nell'agro del Comune stesso, dimensioni tali da implicare problemi di ordine igienico-sanitario e di pubblica incolumità;
  - che la situazione sul territorio si è aggravata dai molteplici episodi di abbandono dei cani di proprietà, di comprovata pericolosità per gli abitanti;
  - che nonostante l'impegno profuso dall'Amministrazione Comunale e dal servizio Veterinario ASL AV2 per far fronte al grave fenomeno del randagismo, un elevato numero di cani continua a vagare sul territorio comunale, determinando seri pericoli per la incolumità delle persone;
  - riscontrato che si sono verificati vari episodi di aggressione alle persone che hanno determinato gravi lesioni alle persone;
  - che non è più possibile fronteggiare tale fenomeno attraverso l'ospitalità in strutture ricettive private convenzionate attesa la mancata cattura di tali esemplari;
- Viste le centinaia di segnalazioni a riguardo effettuate al competente Servizio veterinario negli ultimi anni come risulta dalla verifica degli atti della Polizia Municipale;

Vista la segnalazione effettuata in tal senso alla Procura del Tribunale di Avellino ed alla Prefettura di Avellino Prot. N. 4246 del 09/06/2009

Vista la necessità ed urgenza di provvedere in merito

**VISTO** l'art.54 co.4 del DL 267/00

**VISTA** la Legge 125/08

**VISTO** il D.P.R. 8 febbraio 1954, n. 320 "Regolamento di polizia veterinaria";

**VISTA** la legge 14 agosto 1991 n. 281 "Legge quadro in materia di affezione e prevenzione randagismo" e successive modifiche ed integrazioni;

**VISTA** la Legge Regionale 3 aprile 1995 n. 12 "Interventi per la tutela degli animali da affezione e la prevenzione del randagismo";

**VISTO** l'art.2 – comma 1, lett. b)- della L.R. 9 agosto 2006 n.26 "Interventi in materia sanitaria" dove viene contemplata tra l'altro la riammissione sul territorio di provenienza degli animali sottoposti a preventivo intervento di sterilizzazione e la stipula da parte del Comune di apposita polizza per eventuali danni;

**VISTA** altresì l'Ordinanza del 16/07/2009 (pubblicata sulla G.U.R.I. n.207 del 7/09/2009) emanata dal Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali;

**VISTO** l'art. 50 – comma 5 del D.Lgs n. 267/2000;

### **DISPONE**

per le motivazioni in premessa riportate che si intendono qui integralmente riportate, l'abbattimento dei cani randagi di **comprovata pericolosità** stazionanti nelle località Madonna del Carmine, Contrada Sassano e altre località per motivi di sicurezza pubblica, in base al disposto di cui alle norme sopra richiamate:

La presente Ordinanza, emanata ai termini degli artt. artt.50 – 5° comma – e 54 – 4° comma - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 "T.U. delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali" e ss.mm. e ii, deve considerarsi contingibile ed urgente.

La presente Ordinanza **entra in vigore il giorno successivo alla pubblicazione all'ALBO Pretorio.**

E' fatto obbligo a chiunque spetti, di osservare la presente ordinanza, pena l'applicazione dell'art. 650 del C.P.

### **SI DISPONE**

L'esecuzione della presente da parte del locale Comando CC di concerto con il Comando Polizia Municipale;

La pubblicazione all'Albo PRETORIO del Comune e l'invio anche a mezzo telefax del presente provvedimento agli Uffici, Autorità in indirizzo, per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Avverso la presente Ordinanza, chiunque ne abbia interesse, può presentare ricorso dinanzi al T.A.R. per la Campania entro 60 (sessanta) giorni ovvero, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da proporre entro 120 giorni, dalla data di pubblicazione.

dalla residenza municipale, lì - **16 LUG. 2010**

Il SINDACO  
**Avv. Alberico Villani**